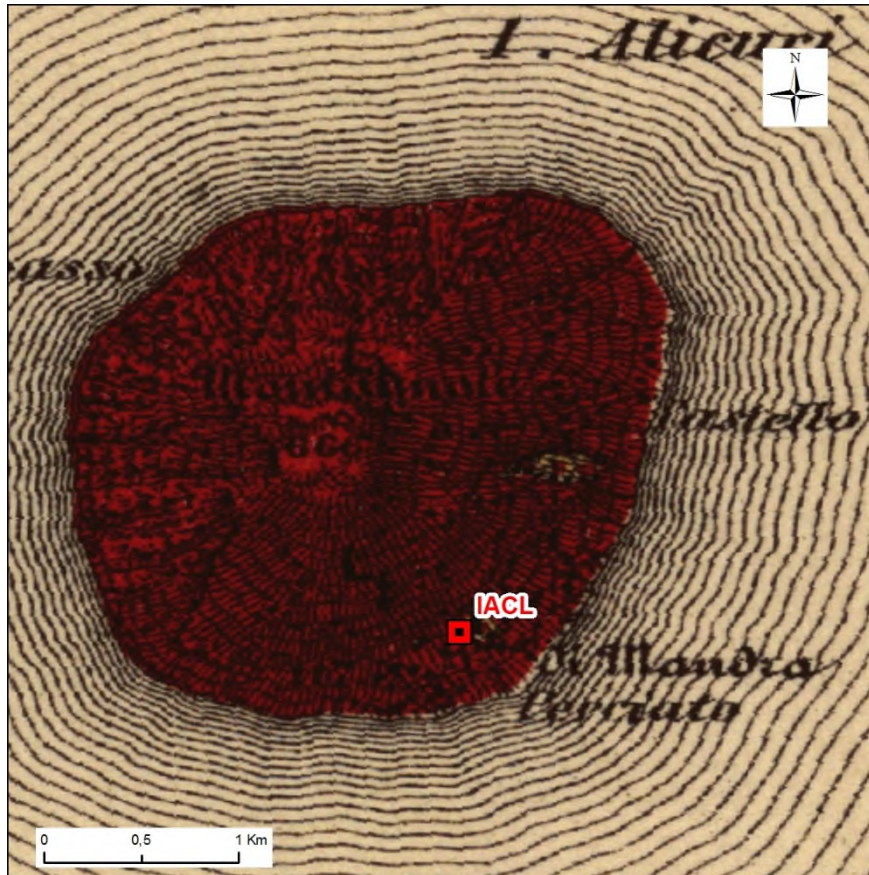


SCHEDA STAZIONE SISMICA IAACL

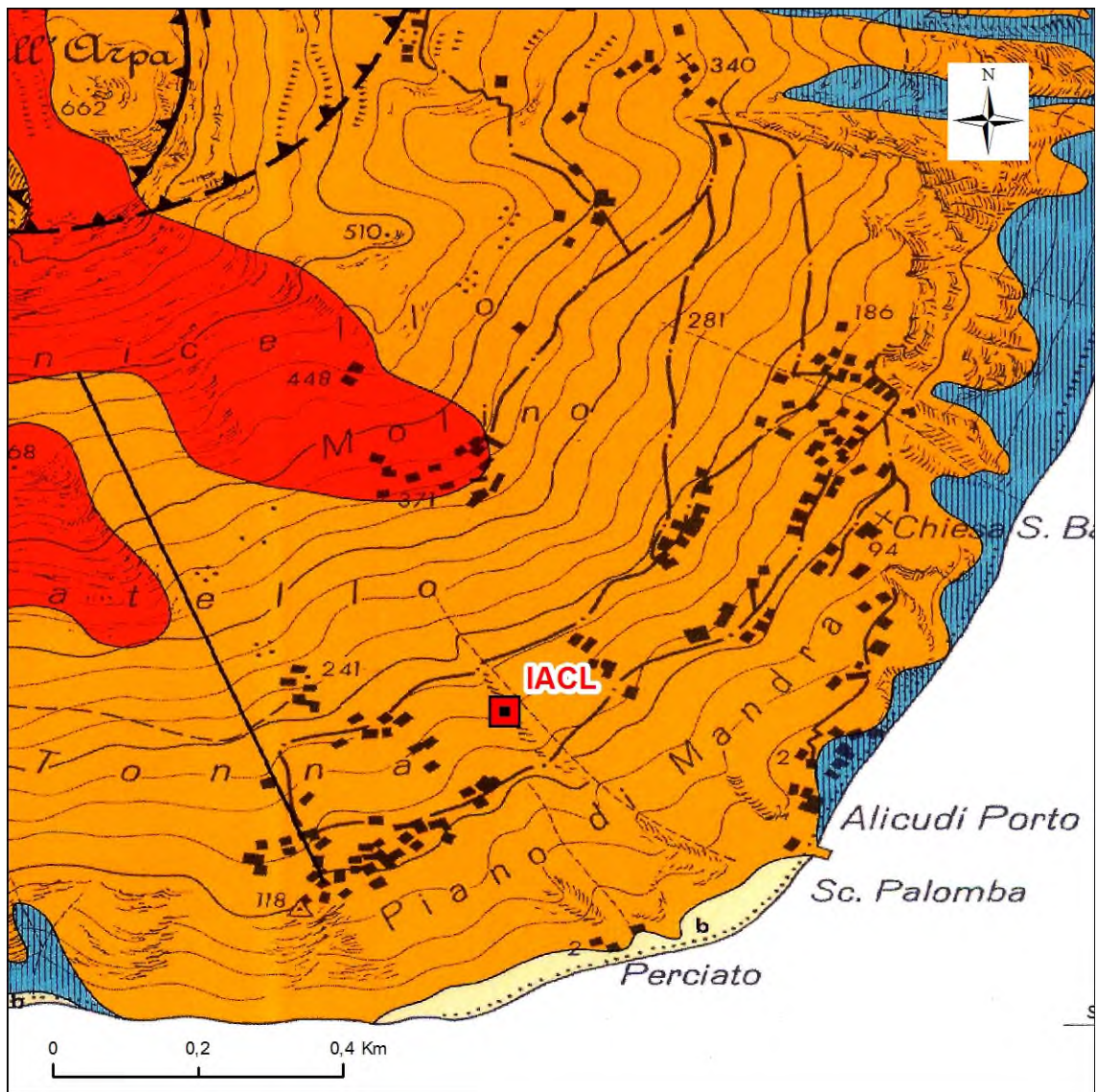
1. SEZIONE GRAFICA



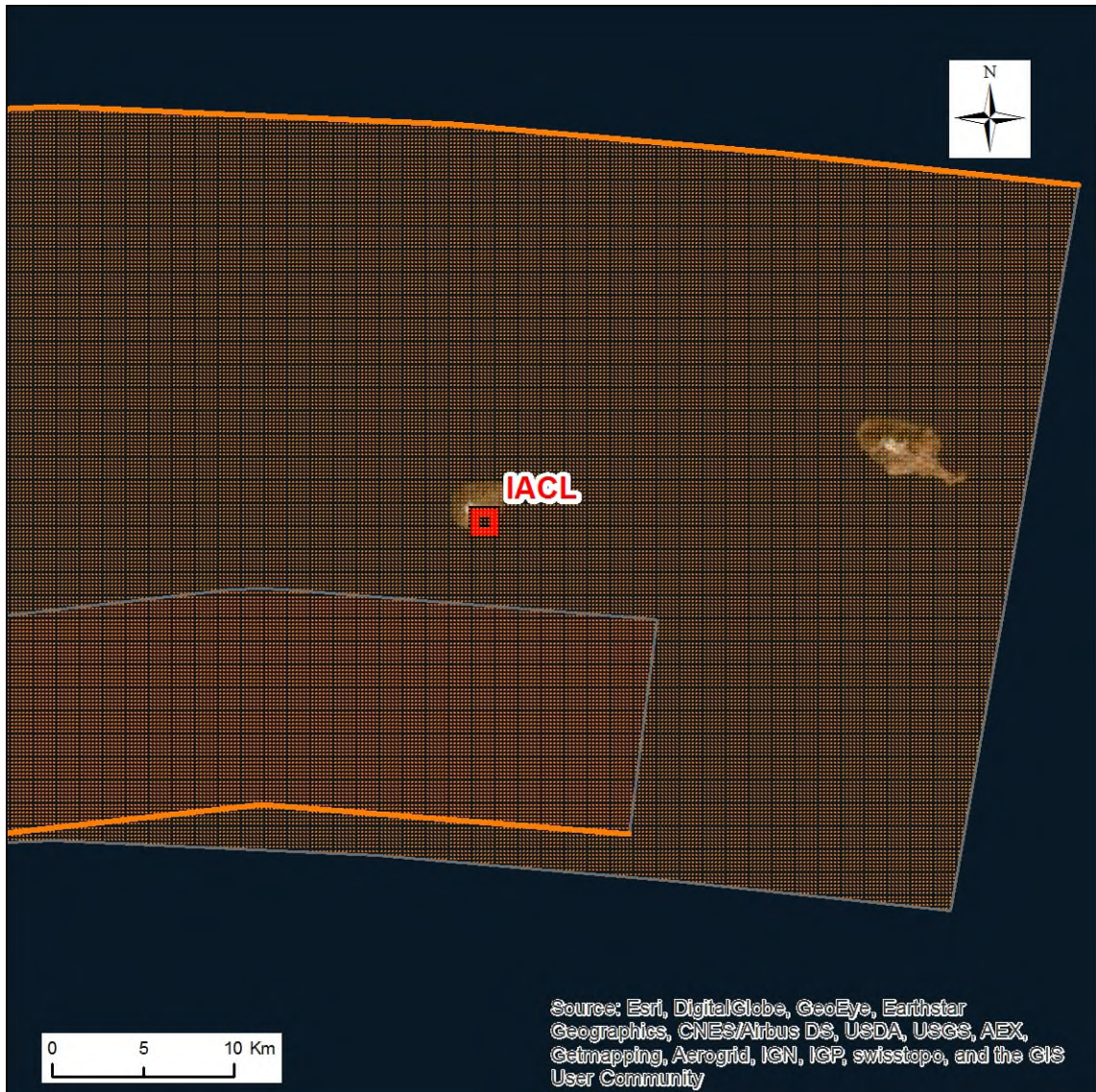
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica in rosso.



Stralcio in scala 1:30.000 del Foglio 244 – Isole Eolie della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, con l'ubicazione della Stazione Sismica in Rosso.



Stralcio della Carta Geologica dell'Isola di Alicudi (Isole Eolie) in scala 1:10.000 (Villari L. e Nappi G.), con l'ubicazione della Stazione Sismica in Rosso



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:400.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica in rosso e della "Sorgente sismogenica composita"

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)

Latitudine	<input type="text" value="38,5339"/>
Longitudine	<input type="text" value="14,3565"/>
Regione	<input type="text" value="Sicilia"/>
Provincia	<input type="text" value="Messina"/>
Comune	<input type="text" value="Lipari"/>

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000, foglio 244 – Isole Eolie
Memorie descrittive della Carta Geologica d'Italia. Geologia della Sicilia. Vol 95/2014
Villari L. e Nappi G. (1975) Carta Geologica dell'Isola di Alicudi (Isole Eolie) in scala 1:10.000. Rendiconti della Società Italiana di Mineralogia Italiana Vol. XXXVI – Fasc. I

Inquadramento geologico

Il punto stazione è collocato a sud dell'isola di Alicudi. L'isola costituisce una delle sette isole maggiori dell'arcipelago delle Eolie che rappresenta la parte emersa di un vasto e articolato complesso vulcanico, prevalentemente sottomarino, che si estende per circa 200 Km circa. La struttura dell'arcipelago presenta un andamento arcuato con la sua parte concava rivolta verso il centro del Mar Tirreno. L'arco delle Eolie è ritenuto il prodotto della subduzione, ora in atto, della litosfera ionica (Placca africana) sotto la Calabria. Attualmente possono essere considerati attivi i vulcani di Stromboli, Vulcano e Lipari. I prodotti vulcanici affioranti sull'isola sono rappresentati da piroclastiti, colate laviche e cupole di ristagno che si susseguono a formare nel loro insieme uno strato-vulcano che si è sviluppato nel corso di quattro distinti cicli eruttivi.

La stazione poggia sulle colate laviche di Montagna caratterizzate da andesiti e andesiti povere in silice (contrassegnata con la sigla L_b nella Carta Geologica scala 1:100.000).

La stazione ricade, inoltre, all'interno di una sorgente sismogenica composita (Southern Tyrrhenian, ITCS014) (DISS ver. 3.20).

Modello litostratigrafico del sottosuolo

La ricostruzione presunta della struttura stratigrafica del sottosuolo nell'intorno della stazione sismica è avvenuta sulla base dei pochi dati geologici di superficie ricavati dalle Carte geologiche. Si può solo ipotizzare un orizzonte lavico andesitico il cui spessore minimo potrebbe essere pari a 10 metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Si può attribuire alle lave un comportamento meccanico di tipo litoide.